

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA **TRESCORE CREMASCO - PALAZZO PIGNANO**

BANDO DI GARA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI C.NE GANDINI E LE SCUOLE PRIMARIE DI PALAZZO PIGNANO E SCANNABUE – ANNI SCOLASTICI 2014/2015 (01.01.2015) – 2015/2016 – 2016/2017 (COMUNE DI PALAZZO PIGNANO)

CIG: 5885571ED2

Normativa e disciplina di riferimento: - Codice dei contratti pubblici (D.Lgs n. 163/2006); - DPR n. 207/2010; - Linee Guida della Regione Lombardia per la ristorazione scolastica.

ENTE APPALTANTE: *Centrale unica di Committenza Trescore Cremasco - Palazzo Pignano,* presso Comune di Trescore Cremasco (CR); – tel. 0373/272246– fax 0373/272232 –

mail: segreteria@comune.trescorecremasco.cr.it;

mail certificata: segreteria@pec.comune.trescorecremasco.cr.it

ENTE INTERESSATO: Comune di Palazzo Pignano

OGGETTO DELL'APPALTO: L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia di C.ne Gandini e le scuole primarie di Palazzo Pignano e Scannabue anni scolastici 2014/2015 (01.01.2015) – 2015/2016 – 2016/2017, secondo il calendario scolastico comunicato dalla Direzione Didattica Statale competente. Gli istituti scolastici sono siti presso il Comune di Palazzo Pignano.

Le prestazioni fondamentali (da effettuare nell'interesse del Comune di Palazzo Pignano) sono le seguenti:

- acquisto, stoccaggio e corretta conservazione delle materie prime e di tutti gli altri prodotti da utilizzare per la produzione dei pasti e per l'esecuzione del presente appalto;
- preparazione, cottura e confezionamento dei pasti nel rispetto di menù, tabelle dietetiche e caratteristiche merceologiche degli alimenti, compreso l'utilizzo di prodotti biologici; menù predisposto dall'ente appaltante e debitamente vidimato dall'ASL competente (fornitura del pasto in monoporzione per le scuole primarie di Palazzo Pignano e di Scannabue e con sporzionamento per la scuola dell'infanzia di C.ne Gandini - la verdura è oggetto di sporzionamento in tutte le scuole);
- consegna e distribuzione giornaliera dei pasti presso i refettori;
- trasporto delle derrate, materiali e pasti con mezzi e personale adeguati sino alle mense dove è attivato il servizio di refezione scolastica;
- preparazione dei tavoli dei refettori, loro pulizia e riordino dopo il pasto, pulizia e sanificazione delle stoviglie e di ogni materiale utilizzato per la gestione del servizio, pulizia

e riordino della cucina presente presso la scuola dell'infanzia di C.ne Gandini, pulizia pavimenti refettori scuola primaria di Scannabue;

- fornitura di tavoli armadiati a norma di legge da utilizzare nei locali refettori delle scuole primarie di Palazzo Pignano e Scannabue e carrelli portavivande se necessari;
- fornitura dei materiali accessori (tovaglioli, tovaglette, piatti, bicchieri, posate monouso necessari), dei prodotti di pulizia e da cucina necessari per l'effettuazione del servizio (guanti monouso, bobine di carta, etc.) conformi all'uso alimentare;
- acquisto e stoccaggio in sicurezza dei prodotti di consumo per la pulizia e la disinfezione delle apparecchiature e attrezzature per il servizio;
- gestione dei rifiuti con modalità concordate con l'Amministrazione Comunale;
- la ditta appaltatrice utilizzerà proprio personale dipendente. Dovrà provvedere alla fornitura della massa vestiaria e di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 al proprio personale operante nelle mense scolastiche;
- copertura assicurativa per responsabilità civile relativa a danni causati agli utenti del servizio di refezione scolastica, a terzi ed a cose durante l'espletamento ed a conseguenza del servizio stesso;
- gestione completa, per ogni mensa servita, del sistema di autocontrollo igienico (H.A.C.C.P.) e di rintracciabilità delle derrate;
- gestione e organizzazione del personale in numero adeguato al corretto svolgimento degli oneri previsti dal presente capitolato, con adeguati requisiti igienico-sanitari, capacità e formazione professionale;
- messa a disposizione di un coordinatore responsabile del servizio;
- la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla predisposizione di diete speciali richieste dall'utenza a mezzo di dietista;
- la ditta dovrà garantire la distribuzione dei pasti presso i refettori in un tempo non superiore ad 1 ora e 30 minuti dal momento conclusivo della preparazione del pasto presso il centro cottura;
- effettuazione delle analisi obbligatorie previste dal capitolato;
- ogni altra operazione e prestazione comunque necessaria per la corretta e completa esecuzione dell'appalto come previsto nel presente capitolato e nell'offerta presentata.

DURATA DELL'APPALTO: anni scolastici 2014/2015, 2015/2016, 2016/2017. Si precisa che l'anno scolastico 2014/2015, oggetto di appalto, è limitato al solo periodo 01.01.2015 – 30.06.2015.

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, ai sensi degli articoli 3, comma 37, 54 e 55 del D.Lgs 163/2006. Si ricorda che, ai sensi del predetto art. 3, comma 37°, le «procedure aperte» sono le procedure in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta.

Il criterio di aggiudicazione è: **Offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'articolo 83 del Codice.

Ai sensi del 2° comma, dell'articolo 86 del Codice, quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

Pertanto, verranno valutate ed esaminate come anomale le offerte, che presenteranno entrambi i seguenti valori:

- la somma dei punti relativi al "*prezzo offerto*" pari o superiore ai quattro quinti del corrispondente punteggio massimo complessivo previsto in sede di gara (30 punti).
- quando il punteggio relativo agli altri elementi di valutazione ("*Sistema Organizzativo del Servizio*"; "*Sistema di controllo di qualità e di sicurezza*"; "*Curriculum aziendale*") sia pari o

superiore ai quattro quinti del corrispondente punteggio massimo previsto in sede di gara (70 punti).

In caso di offerte qualificate come “*anomale*”, in base ai criteri sopra illustrati, trova applicazione la procedura di cui all’articolo 88 Codice dei Contratti Pubblici. La Commissione di Gara procederà anche all’esame delle giustificazioni in sede di sub – procedimento di offerta anomala.

L’aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

AVVERTENZA FONDAMENTALE

TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE BANDO SONO IN DEROGA AI CAPITOLATI SPECIALI E AD AGLI ALTRI DOCUMENTI TECNICI, SE DISCORDANTI

IMPORTO A BASE DI GARA: € 3,60 a pasto, IVA esclusa. Si precisa che all’importo ora indicato dovrà essere aggiunto € 0,04 (oltre IVA), per gli oneri di sicurezza ed interferenza non soggetti al ribasso d’asta.

Importo presunto dell’appalto, calcolato sulla base del valore d’asta e del numero, anch’esso presunto, dei pasti annuali: € 248.430,00 + IVA (di cui € 2.730,00 + IVA, per oneri di sicurezza ed interferenza non soggetti al ribasso d’asta).

ARTICOLAZIONE DEI PASTI:

L’utenza è composta dagli alunni della scuola dell’infanzia di C.ne Gandini, dagli alunni iscritti al servizio mensa delle scuole primarie di Palazzo Pignano e di Scannabue, dagli insegnanti preposti al servizio di sorveglianza e da eventuale personale ATA, operante presso le scuole che richieda il pasto a pagamento.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì per la scuola dell’infanzia e dal lunedì al giovedì per le scuole primarie, secondo il calendario scolastico.

Il numero annuo dei pasti presunti è indicato nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA UTENZA	N° PASTI/GIORNO	N° PASTI/ANNO
Scuola dell’infanzia	60	11.400
Scuola primaria di Palazzo Pignano	50	6.750
Scuola primaria di Scannabue	60	8.100

I pasti dovranno essere consegnati presso le seguenti refezioni scolastiche:

- per la scuola dell’infanzia di C.ne Gandini in via Pandino n. 40;
- per la scuola primaria di Palazzo Pignano in via Magneto n. 8;
- per la scuola primaria di Scannabue in via M.Polo 31/bis.

Si informa che dal mese di settembre 2015 i pasti della scuola primaria di Palazzo Pignano potrebbero essere consegnati presso la scuola primaria di Scannabue sita in via M.Polo 31/bis, nella nuova aula refezione creata in aggiunta a quella esistente (eventualità legata all’ ampliamento della scuola primaria di Scannabue) e che pertanto, in aggiunta a quanto previsto nell’art. 2 del presente capitolato, l’I.A. dovrà provvedere a quanto segue:

- preparazione dei tavoli dei refettori, loro pulizia e riordino dopo il pasto, pulizia e sanificazione delle stoviglie e di ogni materiale utilizzato per la gestione del servizio, pulizia pavimenti nuova aula refezione scuola primaria di Scannabue;
- portare presso la nuova aula refezione, tutte le attrezzature (tavoli armadiati a norma di legge e carrelli portavivande) già fornite per la mensa di Palazzo Pignano.

Per ulteriori informazioni, vedasi l’articolo 5 del CSA.

FINANZIAMENTO: Mezzi propri di bilancio.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: Gli operatori economici, che intendano partecipare alla gara, debbono essere in possesso ed autodichiarare i seguenti requisiti (La dichiarazione deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e deve essere autenticata; in alternativa all’autentica, deve essere allegata

copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso, va trasmessa la relativa procura):

a) Cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani.

b) Inesistenza di irregolarità, definitivamente accertata, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui si sono stabiliti.

c) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

d) Iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti C.C.I.A.A., con indicazione della specifica attività di impresa o iscrizione a registro o titolo equivalente in sede comunitaria.

e) Insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e insussistenza di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni.

f) Insussistenza, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) Non commissione di gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro ed adempimento degli obblighi di sicurezza, ex Legge 327/2000.

h/1) Inesistenza, di false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione.

h/2) Inesistenza, di false dichiarazioni, compiute nell'anno antecedente all'indizione della presente procedura negoziata, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) Di aver preso integrale visione di tutti i locali interessati dall'appalto (locali refettori) e di aver considerato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicati i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta.

j) Di non trovarsi in alcuna situazione o condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

l) Di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici nei casi contemplati dalla normativa comunitaria e nazionale e di non aver in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento.

m) La composizione della Società o impresa, con indicazione del legale rappresentante:
.....

n) Non violazione del divieto di intestazione fiduciaria.

o) – Insussistenza di situazioni di controllo, ex art. 2359 C.C., oltre che di situazioni di collegamento, con altre ditte concorrenti e di aver formulato l'offerta autonomamente -

OPPURE: a) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; OPPURE: b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

p) Di essere in regola con la normativa disciplinate il diritto del lavoro dei disabili (Legge 68/1999).

q) L'inesistenza:

- Di sentenza di condanna passata in giudicato, oppure di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, che incidono sulla moralità professionale (Le condanne vanno dichiarate tutte, in quanto spetta

alla Pubblica Amministrazione valutare le medesime e la loro incidenza sulla moralità professionale).

- Di sentenza di condanna, passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18¹.

(L'esclusione ed il divieto operano in relazione ad entrambe le fattispecie: -se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; - dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; - degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

r) L'assenza di pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione, di cui all'Art.3 della Legge 1423/1956. *(Il divieto opera: - se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il Direttore tecnico, in caso di impresa individuale; -se la pendenza del procedimento riguarda il socio o direttore tecnico, in caso di società in nome collettivo o società in accomandita semplice; - se la pendenza del procedimento riguarda gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, in caso di altro tipo di società).*

s) Che non sussistono soggetti cessati dalla carica di rappresentante legale o di amministratore della Società, nell'anno antecedente l'invio della lettera di invito.

t) Non aver omesso di denunciare all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, 1° comma, legge n. 689/1981, eventuali fatti, implicanti i reati di concussione e di estorsione (aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203), anche in assenza di un procedimento, per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, e pur essendo stato vittima dei reati medesimi².

u) Di aver preso compiuta visione del presente bando di gara e di tutta la seguente documentazione tecnica progettuale:

- Capitolato Speciale di Appalto;
- allegato 1 qualità delle derrate alimentari;
- allegato 2 menù;
- allegato 2bis grammature alimenti;
- allegato 3 DUVRI;

Dichiaro di accettarla integralmente e di non formulare alcuna riserva in merito.

v) Di non avvalersi di un piano individuale di emersione “*dal sommerso*”, ai sensi dell'Art.1-bis, comma 14^a della Legge 383/2001.

z) Di possedere la seguente certificazione: Certificato di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000 (Vision 2000), o equivalente, rilasciato da organizzazione specializzata ed accreditata “SINCERT” per un servizio analogo a quello oggetto del presente appalto.

Unicamente per le associazioni temporanee di Imprese: L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese

¹ DIRETTIVA 2004/18/CE del 31 marzo 2004 (relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi) Articolo 45. Situazione personale del candidato o dell'offerente 1. È escluso dalla partecipazione ad un appalto pubblico il candidato o l'offerente condannato, con sentenza definitiva di cui l'amministrazione aggiudicatrice è a conoscenza; per una o più delle ragioni elencate qui di seguito: a) partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'Articolo 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio; b) corruzione, quale definita rispettivamente all'Articolo 3 dell'atto del Consiglio del 26 maggio 1997 ed all'Articolo 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio; c) frode ai sensi dell'Articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee; d) riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'Articolo 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10 giugno 1991 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.

² La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

raggruppate e deve specificare le parti del servizio, che saranno eseguite dalle singole imprese, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal Codice dei contratti pubblici.

REFERENZE BANCARIE: Gli operatori economici interessati dovranno presentare, in sede di offerta, almeno una dichiarazione bancaria, attestante la “*capacità economica-finanziaria*” dell’impresa.

DOCUMENTAZIONE DI GARA: L’intera documentazione di gara può essere richiesta all’Ufficio di Segreteria. Gli stessi sono visibili presso l’Ufficio di Segreteria.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Per partecipare alla gara, le Imprese dovranno far pervenire, un plico esterno, contenente l’offerta e tutti i documenti richiesti, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, riportante il nominativo dell’ impresa concorrente ed in caso di Imprese riunite, riportante i nominativi di tutte le Imprese associate con evidenziata l’Impresa mandataria capogruppo, **entro le ore 12,00 del giorno 13 ottobre 2014**

Il giorno di celebrazione della gara sarà comunicato agli operatori economici, che hanno presentato offerta, entro tre giorni dalla celebrazione medesima.

Dovrà, inoltre, sul plico chiaramente apporsi la seguente dicitura: *Offerta per la gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di refezione scolastica per la scuola dell'infanzia di c.ne Gandini e le scuole primarie di Palazzo Pignano e Scannabue – anni scolastici 2014/2015 (01.01.2015) – 2015/2016 – 2016/2017”.*

La mancanza della firma sui lembi di chiusura del plico esterno e di quello contenente l’offerta sono causa di esclusione dalla gara.

Il plico dovrà pervenire al Comune di Trescore Cremasco, via Carioni n. 13, 26017 – Trescore Cremasco (CR), attraverso servizio postale, corriere espresso o consegna diretta, **tassativamente entro il predetto termine e non esplica alcuna valenza la data di invio della domanda medesima.**

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

DOCUMENTAZIONE DA INCLUDERE NEL PLICO GRANDE:

1. Una dichiarazione contenente l’offerta economica, espressa in ribasso percentuale sul dato d’asta (€ 3,60 al pasto, IVA esclusa) , così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell’impresa o dal legale rappresentante del consorzio. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l’indicazione del mittente e dell’oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti (sul lembo esterno della busta, indicare: “*Offerta economica*”).

2. Relazione Tecnica, illustrante l’organizzazione del servizio, in rapporto a quanto indicato nel capitolato d’appalto e negli allegati, da collocare in un’altra ed apposita busta chiusa debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con l’indicazione del mittente e dell’oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti (sul lembo esterno della busta, indicare: “*Relazione Tecnica*”).

In particolare, la Relazione deve illustrare esaurientemente i seguenti profili:

- a) definizione delle modalità organizzate del servizio, coerentemente con le previsioni e le richieste del capitolato speciale d’appalto e degli allegati, definendo in particolare le modalità di trasporto dei cibi, i tempi di percorrenza, le caratteristiche dei mezzi utilizzati e dei contenitori; le modalità di sostituzione del personale per ferie, malattie ect., gestione emergenze, imprevisti e modifiche del servizio, piano formativo del personale addetto al servizio, con particolare riguardo alla disciplina HACCP e legge 81/2008 (“*Sistema Organizzativo del Servizio*”);
- b) indicazione del “*Sistema di controllo di qualità e di sicurezza*”, che si intende attuare nella gestione del servizio;

c) definizione della struttura dell'impresa, con indicazione dei dati essenziali di bilancio della strumentazione ed attrezzature possedute, degli appalti in corso indicando, altresì, il numero di pasti di media in ordine agli stessi ("*Curriculum aziendale*").

3. Dichiarazione di autocertificazione, ai sensi del Dpr n. 445/2000, di **tutti i requisiti di partecipazione sopraindicati**: dalla lettera "a" alla lettera "z" (La sottoscrizione deve essere autenticata; in alternativa all'autentica, deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso, va trasmessa la relativa procura).

4. Dichiarazione, rilasciata da Istituto di Credito: idonea dichiarazione di un istituto di credito o intermediario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che comprovi l'**adeguata capacità finanziaria ed economica** del concorrente in relazione all'appalto (Indicare sul frontespizio: "*Referenza bancaria*").

5. Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo presunto d'asta, calcolato sulla base del numero presunto dei pasti, (€ 4.968,60), da prestare mediante fidejussione bancaria od assicurativa, con clausola di pagamento a semplice richiesta, od altri mezzi consentiti. La cauzione provvisoria, che copre la mancata aggiudicazione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, deve contenere, a pena di esclusione, altresì, l'impegno di un fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione provvisoria deve presentare una durata minima pari ad almeno 180 giorni, decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione provvisoria, come pure quella definitiva, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

6. Ricevuta del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici **pari a €20,00 (Euro Venti/00)**, ai sensi dell'Art. 1, commi 65-67 della Legge 266/2005 e delle Deliberazioni Autorità del 26/01/2006 e del 10/01/2007. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it> (a partire dal 1^ maggio 2010). L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.
A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1^ maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Ricapitolando: Nel plico grande, deve essere inserito quanto segue: - la busta chiusa, contenente l'Offerta Economica; - la busta chiusa, contenente la Relazione Tecnica; - la Dichiarazione di autocertificazione di tutti i requisiti di partecipazione; - la Dichiarazione rilasciata da Istituto di credito; - la Cauzione provvisoria; - la ricevuta di pagamento del contributo all'AVCP

MODALITA' DI GARA:

Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa viene articolato sui seguenti quattro elementi di valutazione:

- a) Ribasso percentuale sul prezzo del singolo pasto**, indicato come base di gara (max 30 punti);
- b) Sistema Organizzativo del Servizio** (max 40 punti);
- c) Sistema di controllo di qualità e di sicurezza** (max 15 punti);
- d) Curriculum aziendale** (max 15 punti).

I punti, la cui sommatoria espressa in termini massimi è pari a 100/100, saranno conferiti nel seguente modo:

Il punteggio, relativo al Ribasso percentuale sul prezzo del singolo pasto, indicato come base di gara, viene conferito in modo automatico come segue:

- Ribasso dal 0,00% al 0,50% = punti 1
- Ribasso dal 0,51% al 1,00% = punti 2
- Ribasso dal 1,01% al 1,50% = punti 3
- Ribasso dal 1,51% al 2,00% = punti 4
- Ribasso dal 2,01% al 2,50% = punti 5
- Ribasso dal 2,51% al 3,00% = punti 6
- Ribasso dal 3,01% al 3,50% = punti 7
- Ribasso dal 3,51% al 4,00% = punti 8
- Ribasso dal 4,01% al 4,50% = punti 9
- Ribasso dal 4,51% al 5,00% = punti 10
- Ribasso dal 5,01% al 5,50% = punti 11
- Ribasso dal 5,51% al 6,00% = punti 12
- Ribasso dal 6,01% al 6,50% = punti 13
- Ribasso dal 6,51% al 7,00% = punti 14
- Ribasso dal 7,01% al 7,50% = punti 15
- Ribasso dal 7,51% al 8,00% = punti 16
- Ribasso dal 8,01% al 8,50% = punti 17
- Ribasso dal 8,51% al 9,00% = punti 18
- Ribasso dal 9,01% al 9,50% = punti 19
- Ribasso dal 9,51% al 10,00% = punti 20
- Ribasso dal 10,01% al 10,50% = punti 21
- Ribasso dal 10,51% al 11,00% = punti 22
- Ribasso dal 11,01% al 11,50% = punti 23
- Ribasso dal 11,51% al 12,00% = punti 24
- Ribasso dal 12,01% al 12,50% = punti 25
- Ribasso dal 12,51% al 13,00% = punti 26
- Ribasso dal 13,01% al 13,50% = punti 27
- Ribasso dal 13,51% al 14,00% = punti 28
- Ribasso dal 14,01% al 14,50% = punti 29
- Ribasso dal 14,51% in poi = punti 30

I punteggi, relativi al Sistema Organizzativo del Servizio (40 punti), verranno conferiti sulla base di una valutazione motivata, espressa dalla Commissione di gara e sulla base delle seguenti valutazioni degli indicati profili:

- Valutazione di insufficienza: da 0 a 6;
- Valutazione di sufficienza: da 7 a 16 punti;
- Valutazione discreta : da 17 a 25 punti;
- Valutazione buona: da 26 a 34 punti ;
- Valutazione distinta: da 35 a 39 punti;
- Valutazione ottima: 40 punti

I punteggi, relativi al Sistema di controllo di qualità e di sicurezza (15 punti) verranno conferiti sulla base di una valutazione motivata, espressa dalla Commissione di gara e sulla base delle seguenti valutazioni degli indicati profili:

- Valutazione di insufficienza: da 0 a 2;
- Valutazione di sufficienza: da 3 a 6 punti;
- Valutazione discreta : da 7 a 10 punti;
- Valutazione buona: da 11 a 12 punti ;
- Valutazione distinta: da 13 a 14 punti;
- Valutazione ottima: 15 punti.

I punteggi, relativi al Curriculum aziendale (15 punti), verranno conferiti sulla base di una valutazione motivata, espressa dalla Commissione di gara e sulla base delle seguenti valutazioni degli indicati profili:

- Valutazione di insufficienza: da 0 a 2;

- Valutazione di sufficienza: da 3 a 6 punti;
- Valutazione discreta : da 7 a 10 punti;
- Valutazione buona: da 11 a 12 punti ;
- Valutazione distinta: da 13 a 14 punti;
- Valutazione ottima: 15 punti.

La graduatoria finale della gara, per l'individuazione dell'impresa vincitrice, viene formata sulla base dei punteggi ottenuti nei singoli elementi di valutazione. Sarà dichiarata vincitrice l'impresa che otterrà complessivamente il maggior punteggio.

In caso di parità, si procederà ad una gara migliorativa fra le imprese pareggianti, sulla base di elementi che la Commissione indicherà.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

FASI PROCEDIMENTALI DELLA GARA. La Commissione di gara rispetterà la seguente scansione procedimentale, in riferimento alle offerte pervenute:

- Esame formale del Plico grande e sua apertura;
- Esame formale delle due buste chiuse (offerta economica e relazione tecnica), senza procedere alla loro apertura;
- Esame della dichiarazione di autocertificazione e della cauzione provvisoria, procedendo eventualmente alle esclusioni, in caso di difformità o invalidità;
- Concluso l'esame delle dichiarazioni e delle cauzioni, per ogni singola impresa partecipante, si procede a redigere l'elenco delle imprese ammesse.
- Apertura delle buste chiuse, contenenti le relazioni tecniche, ed attribuzione dei relativi punteggi (valutazione del: Sistema Organizzativo del Servizio, Sistema di controllo di qualità e di sicurezza, Curriculum aziendale);
- Terminata la fase di valutazione degli elementi tecnici, in riferimento a tutte le imprese ammesse, si procede all'apertura delle buste chiuse, contenenti le offerte economiche, ed all'attribuzione dei connessi punteggi;
- Redazione della graduatoria finale.

Le fasi a), b), c), d), f) e g) sono pubbliche. La fase e), quella relativa alla valutazione degli elementi della Relazione Tecnica, è segreta.

ESCLUSIONI – AVVERTENZE

Resta inteso che:

- il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;
- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;
- non sono ammesse le offerte condizionate a quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'articolo 38, comma 2 bis del Codice (comma introdotto dall'art. 39, comma 1, decreto-legge n. 90 del 2014), le eventuali incompletezze, irregolarità ed inadempienze, relative a tutte le autodichiarazioni sopra indicate (dalla lettera "a" alla lettera "z") verranno esaminate e valutate nel seguente modo.

- La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità **essenziale** delle dichiarazioni obbliga il concorrente, che vi ha dato causa, al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria di € 1.200,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.
- Nei casi di irregolarità **non essenziali** ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO - EVENTUALI CONSEGUENZE

- La Stazione Appaltante procederà al controllo d'ufficio, circa la sussistenza dei requisiti autodichiarati in sede di gara.
- Dopo l'aggiudicazione provvisoria, prima della stipula del Contratto d'Appalto, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro giorni 15 (Quindici) a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:
 - Certificato di qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2000 (Vision 2000), o equivalente, rilasciato da organizzazione specializzata ed accreditata "SINCERT" per un servizio analogo a quello oggetto del presente appalto.
 - Cauzione definitiva, a garanzia della corretta esecuzione di tutte le obbligazioni afferenti l'esecuzione dell'appalto e gli obblighi contemplati in sede di Capitolato Speciale di Appalto, ai sensi dell'articolo 113 del Codice dei contratti pubblici, pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato. In particolare, la cauzione dovrà coprire gli oneri per il mancato od inesatto adempimento di tutte le indicate obbligazioni e cesserà di avere efficacia solo alla data 30 settembre 2017. Inoltre, la cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto ed il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime. La cauzione, da presentare in forma di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- Tutte le spese del Contratto d'Appalto sono a carico dell'aggiudicatario, oltre alle altre previste dalla legge.
- Ai sensi del comma 9°, dell'articolo 11 del Codice, potrà essere disposta, da parte della stazione appaltante, l'esecuzione anticipata delle prestazioni, dopo l'intervenuta aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto.
- L'impresa vincitrice è obbligata a stipulare il contratto entro 30 giorni dalla comunicazione del Comune. Decorso tale termine perentorio, l'Amministrazione procederà alla pronuncia di decadenza.

EFFETTI DELL' AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativa per l'Aggiudicatario, essa non costituisce la conclusione del contratto, che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta emanazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

SUBENTRO.

La stazione appaltante, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

Per quant'altro non sia specificatamente contenuto nelle presenti norme, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di contratti pubblici al momento della gara.

La partecipazione alla gara, da parte delle imprese concorrenti, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di gara.

Trescore Cremasco, li.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

.....